



## Provincia di Modena

### SERVIZIO VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI AMBIENTALI INTEGRATI

Dirigente PEDRAZZI ALBERTO

Determinazione n° 34 / 04/02/2013

OGGETTO: D.LGS. 152/06- L.R. 21/04. **COMUNE DI FANANO.**  
IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CON CAPACITA'  
SUPERIORE A 10 TONNELLATE AL GIORNO SITO IN LOCALITA' CA' CAPPELLAIA  
COMUNE DI FANANO (MO). (RIF.INT. N. 111/00562780361).

#### AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – RINNOVO

Richiamato il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010, che abroga il D.Lgs. 59/05);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, che attribuisce alle Province le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1113 del 27/07/2011 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)”;
- la determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249

del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;

premesso che, per il settore di attività oggetto della presente, l'art. 29 bis, comma 3 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 prima richiamato stabilisce che si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Decreto Legislativo 152/06 stesso se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n.36;

premesso, inoltre, che

- per gli aspetti riguardanti, da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro, la determinazione del “Piano di Monitoraggio e Controllo”, il riferimento è costituito:

- a) dal BREF “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
- b) dagli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
  1. “Linee guida generali per la individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D.Lgs. 372/99” (oggi sostituito dal D.Lgs. 152/06);
  2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”.

- per gli aspetti riguardanti l'efficienza energetica, il riferimento è costituito dal BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

dato atto che per l'impianto in esame realizzato e operativo già prima dell'entrata in vigore del suddetto D.Lgs. 36/2003, è stato presentato un progetto di adeguamento approvato con determinazione della Provincia di Modena n. 636 del 19/06/2006. L'ulteriore ampliamento denominato “Sopraelevazione Cà Cappellaia 2-3” è stato realizzato in seguito all'approvazione del Progetto con D.G.P. n.58 del 20/02/2007 per una volumetria disponibile pari a 15.000 mc., con le caratteristiche previste dal D.Lgs.36/03.

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) prot. n. 124345/8.1.7.111 del 29/10/2007 (modificata con det. prot. N. 10517 del 30/10/2008 e det. 187 del 02/09/10) rilasciata al Comune di Fanano in qualità di gestore dell'impianto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.2 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/05) sito in Comune di Fanano, località Cà Cappellaia;

vista la domanda di rinnovo dell'AIA presentata il 17/05/2012 dal Comune di Fanano alla Provincia di Modena, assunta agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 47608/09.12.03.111 del 18/05/2012;

richiamate le conclusioni della Conferenza dei Servizi del 19/06/2012, convocata per la

valutazione della domanda di rinnovo ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda e degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'AIA con prescrizioni;

Durante la suddetta Conferenza sono stati acquisiti:

- il parere contenente le prescrizioni del Sindaco del Comune di Fanano, rilasciato ai sensi degli artt. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, come previsto dall'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda, contenente anche il parere del Comune di Fanano ai sensi della L.R. 21/04;
- il rapporto istruttorio di ARPA di Modena, contenente anche il parere obbligatorio sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 21/04, assunto agli atti di questa Amministrazione con prot. n.59126/9.12.3.111 del 20/06/2012;

preso atto che il gestore non ha fatto pervenire osservazioni allo schema di AIA;

viste le conclusioni del sopralluogo effettuato da tecnici di ARPA e Provincia di Modena in data 28/12/2012 che hanno stabilito che la discarica possa essere dichiarata definitivamente chiusa e collocata in gestione post operativa ai sensi del D.Lgs. 36/03;

reso noto che

- il responsabile del sub-procedimento è il funzionario del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati della Provincia di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile;
- le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it);

Per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

- di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda e dell'art. 11 comma 1 della L.R. 21/04, a Comune di Fanano in qualità di gestore dell'impianto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.2 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/05) sito in Comune di Fanano, località Cà Cappellaia.

- **di stabilire che:**

1. la presente autorizzazione consente, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 36/03, la **gestione post operativa della discarica per rifiuti non pericolosi**;
2. il presente provvedimento sostituisce integralmente l'autorizzazione integrata ambientale in scadenza prot. n. 124345/8.1.7.111 del 29/10/2007 (modificata con det. prot. N. 10517 del 30/10/2008 e det. 187 del 02/09/10);
3. Si precisa che il quadro progettuale, gestionale e prescrittivo delineato dalla presente AIA è completato dai seguenti atti, di cui è fatto salvo il contenuto per quanto non in contrasto con il presente atto:

| <b>Settore<br/>ambientale</b> | <b>Autorità che ha rilasciato<br/>l'autorizzazione o la</b> | <b>Numero Autorizzazione<br/>Data di emissione</b> | <b>NOTE</b> |
|-------------------------------|---|--|-------------|
|-------------------------------|---|--|-------------|

| <b>interessato</b> | <b>comunicazione</b> |                            |   |
|--------------------|----------------------|----------------------------|---|
| Rifiuti            | Provincia di Modena  | Det. n. 636 del 19/06/2006 | Approvazione Piano di Adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03 |
| Rifiuti            | Provincia di Modena  | D.G.P. n.58 del 20/02/2007 | Approvazione Progetto "Sopraelevazione Cà Cappellaia 2-3" . |

4. l'allegato I alla presente AIA "Le condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
6. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia di Modena anche nelle forme dell'autocertificazione;
7. ARPA è incaricata, ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda, di:

- effettuare le verifiche e i controlli previsti nel Piano di Controllo della presente AIA (sezione D) e ad essa assegnati, rispettando la periodicità stabilita dal Piano di Controllo stesso;
- verificare il rispetto delle prescrizioni della presente AIA;
- verificare il rispetto di quanto stabilito dalle altre norme di tutela ambientale per quanto non già regolato dal D.Lgs. 152/06, dalla L.R. 21/04 e dal presente atto.

ARPA può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare tramite PEC o fax ad ARPA (sezione territorialmente competente e "Unità prelievi delle emissioni" presso la sede di Via Fontanelli, Modena) con sufficiente anticipo le date previste per gli autocontrolli (campionamenti) riguardo le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore.

Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPA sono inviati a cura di ARPA stessa all'Azienda e all'Autorità Competente (Provincia di Modena) per i successivi adempimenti amministrativi e, in caso siano rilevate violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria;

8. relativamente ai contenuti del Report annuale, ARPA esprime la propria valutazione in concomitanza con l'ispezione programmata prevista dal Piano di Monitoraggio e Controllo, oppure su specifica richiesta dell'Autorità Competente e comunque qualora ne riscontrasse la necessità;
9. i costi che ARPA di Modena sostiene esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste nel Piano di Controllo sono posti a carico del gestore dell'impianto, secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 in combinato con la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 e con la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009, richiamati in premessa;
10. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
11. sono fatte salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;

12. la presente autorizzazione è valida sino al **29/10/2017**.

**D e t e r m i n a   i n o l t r e**

- che il gestore deve rispettare le seguenti prescrizioni:

13. il gestore, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991 è tenuto a prestare garanzia finanziaria entro 90 giorni dalla data della presente, con validità a partire dalla data della presente, a favore della Provincia di Modena per gli importi di seguito riportati. La garanzia finanziaria è applicata a ciascun impianto indipendente.

- garanzia finanziaria relativa alla gestione successiva alla chiusura della discarica (gestione post operativa) pari a euro 468.940,00 (quattrocentosessantotto mila novecento quaranta/00) di durata pari a trenta anni dalla data di chiusura della discarica di cui all'art.12 del D.Lgs. 36/03. Tale garanzia potrà essere prestata anche secondo piani quinquennali, purché rinnovabili, così come disposto dalla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2281 del 15/11/2004.

a) La garanzia finanziaria deve essere costituita, come indicato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 13 ottobre 2003, in uno dei seguenti modi:

- reale e valida cauzione in numerario o in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
- appendice alle garanzie finanziarie già prestate, con riferimento al presente atto.

b) In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte della Provincia, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata.

c) L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:

1. del 40 % nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
2. del 50 % per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 761/01.

d) In caso di mancato adempimento entro il termine prescritto, la Provincia di Modena provvederà alla revoca della presente autorizzazione.

e) La Provincia provvederà a comunicare formalmente l'avvenuta accettazione della garanzie finanziarie;

a. il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'allegato I ("Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale");

b. la presente autorizzazione deve essere rinnovata e mantenuta valida sino al

completamento delle procedure previste al punto “gestione del fine vita dell'impianto” dell'Allegato I alla presente;

**D e t e r m i n a   i n   f i n e**

- di stabilire che per il rinnovo della presente autorizzazione il gestore deve inviare a questa Provincia almeno sei mesi prima della scadenza una domanda corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. Fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al rinnovo, il gestore continua l'attività sulla base della presente autorizzazione integrata ambientale;
- di inviare copia della presente autorizzazione al Comune di Fanano e all'ARPA Distretto Competente;
- di stabilire che il presente atto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR), a cura dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fanano, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n.    pagine e da n.1 allegato.

Allegato I: LE CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI  
AMBIENTALI INTEGRATI  
Ing. F.to PEDRAZZI ALBERTO

Originale Firmato Digitalmente

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì .....

\_\_\_\_\_